

Roma

[Iscriviti gratis alla newsletter di Repubblica Roma](#)

adv



Seguici su Discover

I candidati a rettore, Maria Sabrina Sarto: “Alla Sapienza meno burocrazia e più risorse per ricerca”
di [Valentina Lupia](#)



La prorettrice alla Ricerca punta su diritto allo studio, fondi europei e rapporto con il mondo del lavoro. Tra le priorità anche cantieri, nuovo Policlinico, digitalizzazione e welfare abitativo

Ascolta l'articolo



08:47



13 SETTEMBRE 2026 AGGIORNATO ALLE 14:31

4 MINUTI DI LETTURA

f

X

✉

in

@

🗨

Maria Sabrina Sarto, ingegnere e professoressa ordinaria di Elettrotecnica e prorettrice alla Ricerca dal 2020, con una levatura scientifica internazionale nella compatibilità elettromagnetica e nelle nanotecnologie, arriva alla corsa per il rettorato dopo quasi dodici anni ai vertici della Sapienza, prima con Eugenio Gaudio e poi con Antonella Polimeni. Ha guidato il Dipartimento di Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica e ha avuto un ruolo centrale nella gestione della ricerca e dei progetti del Pnrr. La sua candidatura punta a rafforzare ricerca, diritto allo studio e rapporto con il territorio, con una particolare attenzione a edilizia, digitalizzazione e welfare abitativo. Ed è l'unica donna in corsa per il rettorato.

PUBBLICITÀ



Lei arriva da un'esperienza di governance di quasi dodici anni: prorettrice con Gaudio e poi con Polimeni. Qual è la prima decisione che prenderebbe se diventasse rettore?

“La mia prima decisione sarà potenziare gli investimenti a sostegno del diritto allo studio e rafforzare il raccordo tra università e mondo del lavoro, anche attraverso la formazione permanente. Le direttive prioritarie su cui agirò subito sono: governance, con l'applicazione di un nuovo modello organizzativo; edilizia, con il completamento rapido dei cantieri e ancora una specifica attenzione alle sedi territoriali, un focus strategico sul progetto del nuovo policlinico. Infine, digitalizzazione e risorse, con la nuova programmazione strategica del personale, docente e non”.

È prorettrice alla Ricerca. Ma qual è la principale cosa che cambierebbe nel modo in cui l'ateneo la finanzia e la valorizza?

"La Sapienza vanta una varietà disciplinare e una qualità scientifica straordinarie, testimoniate dalla continua crescita di posizione nei ranking internazionali. Dal 2021 abbiamo sviluppato circa 10mila progetti di ricerca, con un investimento di quasi 500 milioni. Inoltre, abbiamo finanziato internamente la ricerca con uno stanziamento annuo in crescita, raggiungendo i 14 milioni nel 2025, ma ancora non riusciamo a soddisfare tutte le esigenze. Voglio incrementare i fondi per la ricerca, guardando all'Europa, e potenziare le collaborazioni tra aree, senza lasciarne indietro nessuna".

La Sapienza deve puntare maggiormente su grandi progetti internazionali oppure distribuire le risorse in modo più capillare tra i diversi settori scientifici?

"Entrambe le cose. Io mi impegno a garantire il diritto alla ricerca scientifica a tutte e tutti, a prescindere dall'ambito disciplinare o tematico di appartenenza, e senza gerarchie tra ricerca fondamentale, applicata, traslazionale, industriale o clinica. Sapienza deve essere protagonista nelle grandi progettualità internazionali e nazionali che rispondono alle sfide globali della

SCARICA L'APP



Menu Cerca

la Repubblica 50

Edicola



Qual è la principale critica che rivolge alla gestione attuale della Sapienza?

"L'eccessivo carico burocratico, che toglie tempo alla ricerca e alla didattica, e la mancanza di una strategia pluriennale, chiara e ben definita, che consenta un uso ottimale delle risorse, dando una prospettiva concreta a colleghe e colleghi che attendono da anni il giusto riconoscimento del proprio lavoro e la meritata progressione di carriera".

Un campus, 35 sedi in città, due poli territoriali e due policlinici: la Sapienza è una delle istituzioni più grandi della Capitale. Quale ruolo dovrebbe avere nella trasformazione della città?

"L'ateneo e Roma devono crescere in sinergia. Negli ultimi anni abbiamo contribuito allo sviluppo del territorio attraverso la creazione di ecosistemi come il Rome Technopole e il Distretto Tecnologico Culturale, progetti che ho coordinato in prima persona. Nel prossimo futuro miriamo ad un ruolo ancora più incisivo: con una comunità di oltre 125 mila studenti e 3500 docenti, Sapienza continuerà a generare sviluppo economico, servizi per la salute, inclusione sociale e promozione della cultura. Le università più prestigiose sono parte dell'identità delle città che le ospitano".

Che rapporto vorrebbe costruire con Comune e Regione?

"Vorrei consolidare e rafforzare quello in essere, con riferimento particolare ad alcuni dossier strategici: emergenza alloggi, potenziamento dei trasporti urbani, sanità locale, valorizzazione dei policlinici universitari; ricerca applicata al territorio e sviluppo dell'asse università-impresa;

il posizionamento del Lazio come hub universitario di livello internazionale; la realizzazione di un distretto europeo dell'innovazione a Roma, a partire dal modello di Rome Technopole".

A Roma affittare una stanza costa in media 615 euro, il 7% in più dello scorso anno. In che modo l'università deve farsi carico del problema degli alloggi?

"Il welfare abitativo sarà una priorità assoluta del prossimo sessennio. Sulla base della sinergia con gli enti competenti, intendo istituire un tavolo permanente con Regione, Comune e Demanio per mappare il patrimonio immobiliare pubblico dismesso e creare nuovi alloggi, oltre a introdurre voucher affitto e accordi di garanzia per i proprietari privati che affittano a canone concordato. E per le opportunità abitative fuori dal centro, vorrei concordare con il Comune un potenziamento del trasporto pubblico agevolato e della mobilità in sharing".

Lei è l'unica donna tra i cinque candidati. Che cosa significa per lei?

"Avere una sola donna tra cinque candidati suggerisce che l'obiettivo della parità di genere in Sapienza non è ancora centrato, sebbene per la prima volta nella sua storia abbia avuto una rettrice. Ma il dato purtroppo non sorprende, nonostante la Sapienza abbia promosso negli ultimi anni importanti azioni per la parità di genere. Le studentesse sono più del 50%, ma le professoresses ordinarie sono solo il 30%. In quello ingegneristico, dal quale provengo, questa quota scende al 20%".

Le è mai capitato, nel corso della sua carriera accademica, di subire comportamenti sessisti, molestie, abusi o violenze sul luogo di lavoro?

"In forma diretta non mi è capitato. Intendo potenziare le attività di prevenzione e formazione, rafforzare il ruolo del Comitato unico di Garanzia e del Centro antiviolenza, supportare l'azione della Consigliera di fiducia e rendere il Gender equality plan uno strumento operativo sempre più efficace".

Se non arrivasse al ballottaggio, quale degli altri candidati sosterrebbe?

"Domanda legittima, ma parte da una logica che sto cercando di superare fin dal primo giorno: chiedere 'con chi ci si allea' prima del voto sposta il dibattito dai programmi al tatticismo personale. Io sono in campo con una visione chiara per il futuro della Sapienza: guarderò a chi saprà far propri, con impegni vincolanti e trasparenti, i punti qualificanti del mio programma. Sono in competizione con quattro colleghi, tutti stimati e di grande valore".

Lei ha avuto un ruolo centrale nella partecipazione della Sapienza al Pnrr, con quasi 200 milioni di finanziamenti spesi. Qual è l'eredità che resta all'ateneo e quali sono le azioni per rendere strutturali i risultati ottenuti?

"La strategia che propongo si focalizza su tre azioni prioritarie: creare percorsi di continuità per i giovani talenti ingaggiati con i progetti Pnrr traducendo in risorse i prodotti della ricerca e le competenze sviluppate; consolidare la sostenibilità delle infrastrutture di ricerca per attrarre

talenti da tutto il mondo e finanziamenti competitivi; valorizzare e rendere permanenti le collaborazioni create con università, imprese, istituzioni, enti di ricerca; proseguire nello sviluppo di Rome Technopole, affinché costituisca primo nucleo del futuro distretto europeo dell'innovazione a Roma".

LEGGI I COMMENTI

Sponsor

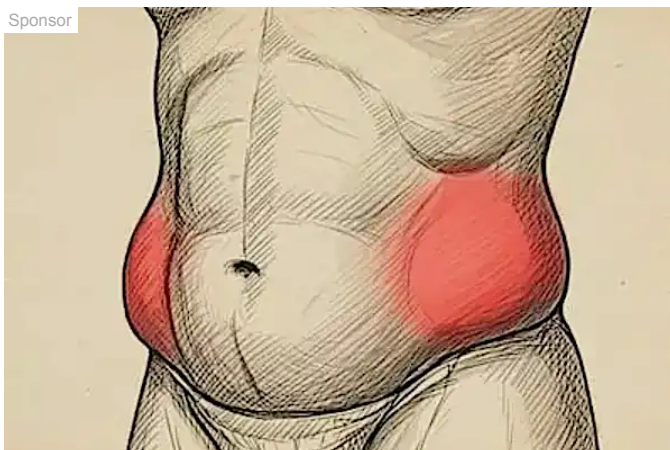


La prostata ingrossata non è un segno dell'età: è quello che gli italiani saltano al mattino

Se solo avessi scoperto questo rituale per la prostata prima di anni di pillole

Golden Tree

Sponsor



Pancia gonfia? La vera causa è il fegato: fai questo ogni giorno

Pancia piatta dopo i 50? Prova questo trucco prima di dormire e dimagrisci di notte!

Hepaliv

Sponsor



L'acufene è solo un sintomo: la vera causa si nasconde altrove

Giornale Salute

Sponsor



"Trading? La grande truffa nascosta". Parola all'esperto (intervista).

Notizie Finanza

Sponsor



Esperto: lasciare Gmail è la tua mossa più potente.

Proton

Sponsor



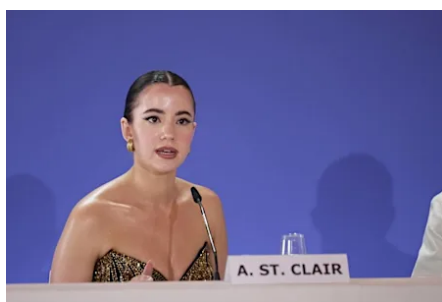
La verità sul cortisolo: Un semplice minerale potrebbe aiutare a regolare la risposta allo stress

Giornale Salute



Caparezza, le parole a fine tour: "Create. Fallire è un verbo destinato a chi non ci..."

La Repubblica - Video



Venezia, Ashley St. Clair: "Ho rifiutato 40 milioni di dollari per poter parlare di Musk"

La Repubblica - Video

adv



Principe George, primo giorno di scuola a Eton: ad accompagnarlo William e Kate

La Repubblica - Video

Leggi anche

Vecchioni sul prof del Vivona sotto inchiesta per la lettera agli alunni su Gaza: “Ora consapevoli”

Chef stellati, rooftop e hotel di lusso: gli Internazionali diventano il salotto mondano di Roma

Gualtieri: “Verdone sindaco per un giorno”. Pannofino: “Boris capolavoro, l’ho capito subito”

Newsletter

GIORNALIERA

Roma

Le notizie principali, selezionate ogni giorno dalla redazione di Roma.

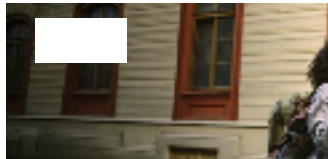
[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

prodotto da **la Repubblica**

adv

adv



adv

adv

adv

Raccomandati per te

Il nuovo imperialismo digitale come strumento di dominio geopolitico

Nathan Sheets: “Petrolio e bond, ecco le minacce per la crescita mondiale”

La classifica degli stipendi. Nel derby prezzi-salari tiene solo Campobasso

Dalla difesa ai commerci il senso del flirt tra Ue e Canada

adv

© Riproduzione riservata

Consigli La guida allo shopping del Gruppo Gedi





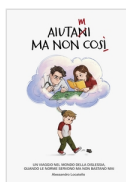
amazon

OFFERTE DELLA SETTIMANA

OFFERTE A TEMPO LIMITATO

Offerte Amazon di questa settimana: i migliori sconti da non perdere

L'INIZIATIVA

Stampare un libro, ecco come risparmiare**AIUTAMI, MA NON COSÌ****ALESSANDRO LOCATELLO**
SAGGISTICA

Pubblicare un libro: l'offerta completa

Valutazione manoscritti e editing

VENDITE GIUDIZIARIE



RICERCA AVVISI PUBBLICATI

adv

la Repubblica

[GEDI News Network S.p.A.](#)

P.Iva 01578251009

ISSN 2499-0817

APP

[iOS](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

[Affari e Finanza](#) [D](#) [Il Venerdì](#) [Robinson](#)

NEWS E PERIODICI

HuffPost Italia
Fem
Formula Passion
VD News
Le Scienze
Limes
National Geographic

ENTERTAINMENT

DeeJay
Capital
m2o
Onepodcast
MyMovies

SERVIZI

La Repubblica Bookshop
Ilmiolibro
Enti e Tribunali
Meteo
Tvzap
Dizionario italiano
Dizionario inglese/italiano
Consigli.it
AutoXY
Sport.it

NETWORK LENA

Die Welt El Pais Gazeta Wyborcza Le Figaro Le Soir Tages Anzeiger Tribune de Geneve

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Gestione Cookie](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#) [Dichiarazione di accessibilità](#) [Riserva TDM](#)

Copyright © 2001-2026 GEDI News Network S.p.a. Tutti i diritti sono riservati